

**News Territorio**

- ▶ Angera - Sesto C.
- ▶ Busto Arsizio
- ▶ Gallarate
- ▶ Laveno
- ▶ Legnano
- ▶ Luino
- ▶ Malpensa
- ▶ Saronno
- ▶ Tradate
- ▶ Valbosca
- ▶ Valceresio
- ▶ Valcuvia
- ▶ Valganna
- ▶ Valle Olona
- ▶ Varese
- ▶ Canton Ticino
- ▶ Insubria
- ▶ Milano

**Aree Tematiche**

- ▶ Archeologia
- ▶ Architettura
- ▶ Fotografia
- ▶ Libri
- ▶ Personaggi
- ▶ Pittura
- ▶ Restauro
- ▶ Scultura
- ▶ Tesi di laurea

**Premi**

- ▶ Premio ArteVarese
- ▶ Premio Chiara
- ▶ Premio Milanese

Ti trovi in: [Home](#) / [ArteVarese](#) / [News](#)

04-12-2007

**Immagini e profumi dal Sacro Monte, dall'archivio di Vivi Papi**

Presentato il volume "Immagini dal Sacro Monte" di Annamaria Fumagalli. Un viaggio tra fotografie e ricordi nel borgo, molto prima che diventasse Patrimonio dell'Unesco

Varese:



La copertina del volume

Contiguità - "Immagini dal Sacro Monte", come da un tempo remoto, come un profumo di cui si sentono gli ultimi effluvi portati dal ricordo, visivo, dall'eco del racconto. E' il titolo del piccolo volume "che sa di modestia e di umiltà", aggiunge Silvano Colombo, realizzato per i tipi di Macchione da Annamaria Fumagalli, la vedova dell'indimenticato Vivi Papi, il fotografo per eccellenza della "civiltà sacromontina" e di lui erede, per contiguità e continuità di sentire, di affezione ai propri luoghi, anche per timidezza nel proporli al pubblico.

**Nel baule dei ricordi** - Non esattamente un libro di fotografie. Piuttosto una guida dell'anima attraverso il Sacro Monte che c'era e a volte ci si accorge non ci sia più. Non in quelle sembianze. Tutto nasce dall'archivio di Vivi: una preziosa, unica testimonianza non solo del Sacro Monte, ma soprattutto del Sacro Monte. Foto scattate negli anni Cinquanta quelle che la moglie trovò in una sorta di baule dei ricordi e cominciò a stampare: "Mi ritrovai - scrive Annamaria - per incanto in un altro mondo: un borgo ben tenuto, contornato da orti e prati e dove una delle attività di sostentamento per gli abitanti, oltre a quella di accoglienza e ristoro per i pellegrini era la cura dell'ambiente intorno, l'allevamento di animali da cortile, il lavoro nelle stalle, nei boschi e nei prati".

**Storie di un altro mondo** - Un altro mondo, intriso di atmosfere, di intenzioni, di sentimenti che pure i due fotografi, fatta la scelta di vita di vivere la propria famiglia in una casetta isolata nel bosco, dovevano aver in qualche modo annusato. Ma c'era il desiderio di andare più a fondo e più indietro. Interrogando i Sacromontini più anziani, le donne del posto, scavando nella memoria. Il risultato sono i racconti del volume, fatti reali e viaggi nella fantasia, il tono leggero, favolistico ma di chi sa che sta per raccontare qualcosa di intimamente vero per il cuore degli uomini. Da qui sgorgano, dopo essere state sedimentate a lungo dall'autrice, le storie di famiglia riascoltate, le favole di Eldebrando e Margherita, o del castellano malvagio, le storie di Natale.



Fondo Vivi Papi

Il volume è stato presentato da Gianfranco Giuliani alla presenza di Don Angelo Corno, arciprete del Sacro Monte, Clara Belli Rotelli, dell'Associazione Amici del Sacro Monte, dallo stesso Silvano Colombo, davanti a numerosi personaggi della cultura varesina che storicamente ha nel cuore le sorti del borgo. Non c'erano molti giovani. Un peccato. "E' un libro nato pensando ai miei figli - ha confessato Annamaria Fumagalli - e ai giovani. E' giusto che vivano la loro vita, che corrano. Ma ci sarà un tempo in cui sarà giusto anche per loro fermarsi. E spero che questo lavoro li aiuti a farlo, a fermarsi a riflettere, e riscoprire le loro radici".



Annamaria Fumagalli

**La conservazione del Fondo** - Ci vorranno almeno cinque anni, invece, perchè il corposo archivio di Vivi Papi venga riordinato e classificato. Lo ha preso da qualche mese in consegna l'*International Research Center for local Histories and Cultural Diversities* dell'Insubria, nell'intento proprio di conservarne il meticoloso, paziente, innamorato lavoro di 'cantastorie' poetico e solitario del Sacro Monte. E di una voce che la Varese e la sua civiltà non può dimenticare.

**Immagini dal Sacro Monte. Sul filo dei ricordi tra realtà e fantasia**

Annamaria Fumagalli - Vivi Papi  
Macchione Editore  
€ 14

R.P.



Mendrisio  
Largo Vela 6853  
Ligornetto, Svizzera



Chiuso il lunedì  
Aperto i festivi



**Artisti**

Cerca artisti

- ▶ Arte concettuale
- ▶ Arte design
- ▶ Arte interattiva
- ▶ Arte multimediale
- ▶ Arte musicale
- ▶ Arte pubblica
- ▶ Ceramica d'arte
- ▶ **Fotografia**
- ▶ Grafica
- ▶ Illustrazione
- ▶ Land art
- ▶ Pittura
- ▶ Scultura

**Aree Tematiche**

- ▶ Archeologia
- ▶ Architettura
- ▶ Fotografia
- ▶ Libri
- ▶ Personaggi
- ▶ Pittura
- ▶ Restauro
- ▶ Scultura
- ▶ Tesi di laurea

**Premi**

- ▶ Premio ArteVarese
- ▶ Premio Chiara
- ▶ Premio Milanese

Ti trovi in: [Home](#) / [ArteVarese](#) / [Artisti](#) / [Fotografia](#)

**Papi Vivi**

**Varese**



*(...) Ci insegna il suo modo di vedere, di andare in giro a prendere coscienza degli spazi, di viverci dentro senza mai averne abbastanza perché basta una giornata a far cambiare l'assetto di una catena di monti incoronati dal Rosa; il profilo di canne lacustri viste dal punto di riguardo acconcio perché valgano nelle loro entità, non risultino né piccole né grandi, né prese dal sotto in su né schiacciate ma per quelle che sono; l'entità di una nube che galleggia nel cielo e che muove stupore simile a quello che Leonardo aveva provato e descritto nei suoi appunti lombardi; il formidabile squarcio di un ghiacciaio che incute rigore e terrore dalla sua cavità misteriosa come se da essa dovesse uscire una creatura terribile. Ci insegna il suo approccio con le persone, rese vive da ritratti si direbbe parlanti per come mandano fuori le qualità più intime entro le quali l'occhio perspicace di Papi è riuscito a penetrare ma sempre con sublime obiettività, senza perdere il controllo di sé, per non dire parole o far vedere aspetti che non fossero loro (...)* Silvano Colombo

Vivi Papi nasce al Sacro Monte di Varese nel 1937. Dal padre, pittore e scultore che gli trasmette la sensibilità per il mondo artistico, viene indirizzato alla fotografia specifica in quel campo. Ad essa si dedica con passione specializzandosi nella riproduzione d'arte, nelle foto di studio e di ricerca nel restauro. Nel 1978 si sposa con Annamaria Fumagalli e torna ad abitare al Sacro Monte, dove, nel 1981, trasferisce anche la sede di lavoro formando un'impresa familiare con la moglie. Nel 1970 esce il primo volume d'arte con le sue fotografie, *Architettura religiosa*, Bramante editrice; per gli stessi tipi di seguito escono *Il codice Lattanzio*, 1972, e di seguito *Subiaco e l'introduzione della stampa in Italia*, 1972. Nel 1977 pubblica *Varese vicende e protagonisti*, edizioni Edison; a seguire *Nel cuore di Varese*, Lativa 1982; *La X Capella del Sacro Monte di Varese*, Silvana Editoriale, 1987; *Il Santuario di S. Maria dei Ghirli*, Silvana Editoriale, 1988; *Brescia, monumenti e storia*, Ask Edizioni, 1990; *Il Sacro Monte di Varese, la XIV Cappella*, Silvana Editoriale, 1990; *Morazzone, storia di una comunità*, Ask Edizioni, 1991; *Isidoro Bianchi*, Bolis, 1993. Anche in seguito continua a lavorare per la documentazione storico-artistica del Sacro Monte con il contributo al volume *Santa Maria del Monte sopra Varese*.

Esegue le fotografie per la catalogazione della quadreria della Biblioteca Ambrosiana. Collabora con l'amministrazione Borromeo per le guide ai siti turistici delle Isole Bella e Madre e Rocca d'Angera. Per il F.A.I. realizza fotografie su Villa Bozzolo a Casalzuigno. È fotografo accreditato alla Biblioteca Palatina di Parma per microfilmatura, foto scientifiche, editoria realizzando tra l'altro le immagini per il catalogo dei Manoscritti Ebraici e per il facsimile del Salterio Parmense (Facsimile ed. London).

Nel febbraio del 2003 il liceo Artistico di Varese gli dedica un'ampia mostra personale con un catalogo con scritti di Silvano Colombo e Carlo Meazza.

Muore nell'aprile del 2005. Poche settimane dopo è ricordato con una nuova mostra allestita nella nuova sede del Liceo Artistico di Varese.

S. Colombo (a cura di), *Vivi Papi*, catalogo della mostra, Liceo Artistico A. Frattini, Varese 2003

